

Brescia, 15 Febbraio 2017

Caro Di Stefano,

ti scrivo per comunicarti importanti novità relative alla tecnologia che io gestisco e di cui ti sei occupato a lungo nel corso di questi anni. Il fatto è il seguente. La settimana scorsa ho siglato un accordo preliminare con una grande società internazionale per lo studio e le eventuali applicazioni della suddetta tecnologia, per usi civili, con particolare precedenza al settore ecologico. Questo accordo verrà formalizzato in tutti i suoi aspetti legali entro e non oltre la prossima estate. Secondo le regole che abbiamo concordato, il 70% dei proventi netti andrà ad una costituenda Fondazione Internazionale benefica, il cui statuto avrà l'obiettivo di intervenire sui progetti umanitari desiderati. A questo proposito, il Consiglio di Amministrazione verrà costituito da personalità provenienti da diverse nazioni, che gestiranno in modo trasparente e inequivocabile l'attività della Fondazione. Il presidente, invece, sarà una personalità conosciuta a livello mondiale che si farà portavoce degli obiettivi della Fondazione stessa, ovunque nel pianeta.

Da questo momento, dunque, sono legato al patto che ho stipulato e termina ogni mio eventuale ruolo pubblico, e privato, nella realizzazione e nella costruzione della macchina.

Vorrei aggiungere un'ultima cosa, affinché tu comprenda il mio stato d'animo. Come ben sai, ho cercato per decenni di donare la mia tecnologia allo Stato italiano, cercando di fare anch'io la mia parte per il benessere del Paese. Tutti i miei sforzi, però, sono risultati vani. Nel migliore dei casi, sono stato snobbato. Nel peggiore, sono stato oggetto di una persecuzione che è durata un incredibile numero di anni. Praticamente una vita. Adesso sono stanco e credo che l'interesse manifestato da questa società sia stato quanto mai provvidenziale. E' un

risultato che conclude, felicemente, una storia che durava da troppo tempo. Un comunicato stampa ufficiale da parte della società stessa, verrà rilasciato a pratiche concluse per chiarire, in via formale, la definizione di quanto ho appena scritto.

Ti sarei dunque grato se volessi pubblicare questa mia lettera, in modo da informare i tuoi lettori del nuovo evento. A suo tempo, ti fornirò inoltre tutti gli estremi per rendere pubblico l'accordo nelle sue varie forme.

Con stima e riconoscenza,

Rolando Pelizza

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Pelizza', with a stylized initial 'R'.